

Vanessa è una lucertolina spensierata e innamorata di sé stessa, ma un brutto incontro l'aiuterà a scoprire il valore dell'amicizia e di quanto la vanità possa essere pericolosa!

PAOLA FABIANI - PAOLA MARIOTTI

# VANESSA VANITOSA

ISBN: 978-88-96570-52-4



9 788896 570524

€: 9,90



P. Fabiani - P. Mariotti

VANESSA VANITOSA

Le BRUMAIE





# Vanessa Vanitosa

Testi

**Paola Fabiani**

Illustrazioni

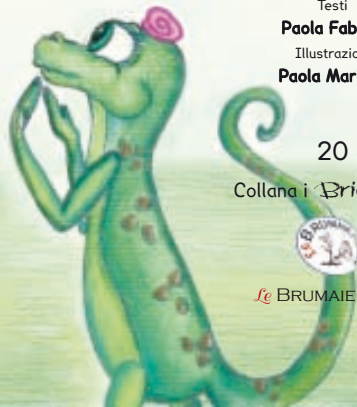
**Paola Mariotti**

20

Collana i *Briciolotti*



*Le* BRUMAIE Editore





In una vecchia casa di campagna, circondata dai campi, viveva una famiglia di contadini che da tre generazioni raccoglieva su quella terra grano, olive e uva. La vita trascorreva con semplicità dalle prime luci dell'alba fino al tramonto. E questo, ad un occhio superficiale, potrebbe sembrare tutto.

Invece no! Bisogna sapere che nel piccolo mondo nascosto tra i sassi di quelle vecchie mura si era avvicinata nel tempo, da un'unica discendenza, un'altrettanto lunga stirpe di lucertoline.

Tutte erano di un bel verde screziato punteggiate di rosso scuro, con occhietti attenti e vigili, coda lunga e finissima, eccellenti cacciatrici di insetti e, questo è certo, grandi amanti del sole!



Quando arrivava la primavera tutte uscivano emozionate dalle loro tane e facevano a gara per scegliersi le pietre più soleggiate su cui passare le ore del giorno.

La vita era da tempo molto tranquilla e solo alle più anziane tra loro rimaneva memoria delle precipitose fughe per sfuggire alle grinfie di qualche predatore. Ed era bello, la notte, raccontarle alle giovani che ascoltavano, al riparo nelle loro casette tra i sassi... anche se a volte le lucertolte erano più divertite che attente, tutte prese dal farsi i dispetti prima di andare a dormire!

Tra queste ce n'era una, Vanessa, che era particolarmente attenta solo alla cura del suo aspetto... Proprio una grandissima vanitosa!



Al mattino Vanessa aspettava che i primi raggi di sole incontrassero una goccia di rugiada. Allora cominciava a specchiarsi per tutto il giorno, a controllare che il verde delle squame e le punteggiature brune del dorso non si fossero sporcate di terra o con la polvere del muro.

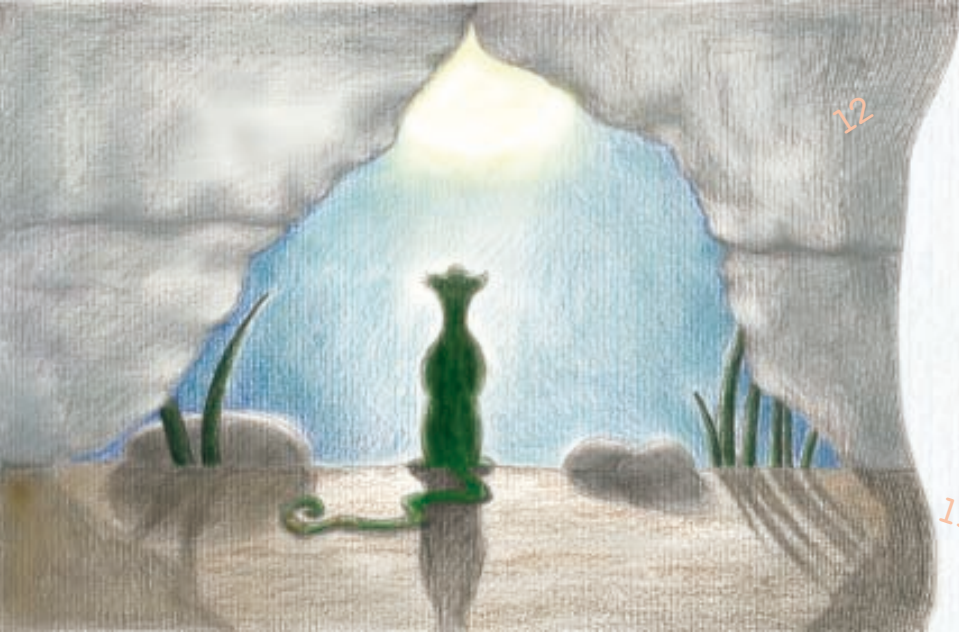
Ma non è finita qui!

Se la primavera portava con sé miriadi di fiori colorati, Vanessa non la finiva mai di scegliere quale di questi potesse renderla ancora più bella.

Ma sicuramente la cosa che più le piaceva era una: la sua finissima coda, così elegante e sinuosa quando si arrampicava sui muretti o sui sassi!

Vanessa si piaceva così tanto da scegliere le pietre più esposte al sole non solo perché più calde, ma soprattutto per farsi ammirare dalle altre!

Si divertiva infatti a sentire i complimenti e... anche qualche mormorio!



La sera, mentre tutte le altre erano già a dormire, zitta zitta si avvicinava al bordo del muro e in silenzio aspettava il passaggio della luna piena. Quanto era bella... E come la illuminava bene!

A Vanessa piaceva immensamente ammirare la sua meravigliosa ombra proiettata nella notte.

Così, giorno per giorno, tra giochi e bisticci la vita procedeva tranquilla.

Ma un bel mattino di primavera, nella casa accadde qualcosa di nuovo.

Chi mai se lo sarebbe aspettato, dopo tanto tempo?

La padrona di casa aprì la porta del granaio e...

«Bravo, Romolo! Questa notte ho sentito un gran trambusto. Non avrai chiuso occhio, povero micio. Vieni! È ora di colazione»